

Partita a due fra l'uscente Augusto Marinelli e lo sfidante Giorgio Federici. Intanto i protestano i precari

L'Università fiorentina alle urne

Oggi e domani al voto per eleggere il nuovo rettore

Vincenza Fanizza

FIRENZE- Oggi (ore 7,30-19,30) e domani (7,3-15,30) si vota per eleggere il Rettore dell'Università di Firenze per il triennio accademico 2006-2009. Due i candidati: il rettore uscente Augusto Marinelli e Giorgio Federici, ordinario presso la Facoltà di Ingegneria. Gli elettori voteranno in quattro seggi, secondo la sede di servizio: rettorato, polo di viale Morgagni, polo di Novoli, polo di Sesto Fiorentino. Il primo turno è valido se alle urne andrà la maggioranza degli aventi diritto e il rettore sarà eletto se uno dei due candidati otterrà la maggioranza dei votanti. Altrimenti, secondo turno e ballottaggio. Sono 4.400 gli aventi diritto fra docenti, ricercatori, rappresentanti degli studenti e personale tecnico amministrativo.

Si conclude, dunque, questa campagna elettorale che ha visto un unico "faccia a faccia" tra i due sfidanti (nella Facoltà di Ingegneria, a Santa Marta), un 'tour elettorale' instancabile di Federici in tutte le facoltà dell'Ateneo, incontri 'ravvicinati' con i rappresentanti degli studenti e con il personale tecnico-amministrativo.

Augusto Marinelli, 60 anni, ex preside di Agraria, due mandati alle spalle, che si ricandida grazie a una variazione dello statuto, invece, non ha fatto campagna elettorale e si è limitato a presentare il programma.

Federici, 59 anni, professore di Costruzioni Idrauliche a Ingegneria, Vice presidente della So-



Candidati a rettore Da sinistra Augusto Marinelli e Giorgio Federici

cietà E-Form -Network, lancia un ultimo appello agli elettori: "La carica di Rettore non deve assumere il senso di un potere raggiunto o da raggiungere ma quello di effettiva rappresentanza della comunità e dell'autonomia dell'Ateneo. Se sarò eletto, intendo assumere, al termine del triennio, le condizioni affinché possa aver luogo il confronto fra un'ampia rosa di candidati".

In questo appello Federici ricorda anche che Marinelli, per presentarsi come candidato, ha ricevuto circa 600 firme a fronte

delle sue che arrivano appena a 70. "Come mai questa anomalia? - si chiede Federici - Ognuno di noi conosce l'ambiente universitario e non può non essere sorpreso. Molti colleghi vedono le avvisaglie di una situazione assimilabile ad una sorta di regime. La mia esperienza di candidato rafforza questo timore, avendo riscontrato una diffusissima tendenza a non manifestare pubblicamente la propria intenzione di voto".

Marinelli risponde: "Sono rettore da sei anni. Quello che ho fat-

to è sotto gli occhi di tutti. Questa terza candidatura è stata voluta dalle facoltà e dagli organi di governo. Vorrei portare a termine il lavoro iniziato. Aspetto, con serenità, il responso delle urne". Intanto, per oggi, è anche previsto un presidio davanti al Rettorato, a Piazza San Marco, dalle 9, dei lavoratori precari dell'Ateneo fiorentino (docenti, tecnici, amministrativi) ricercatori e studenti, per portare, come dichiarano, "l'università reale in piazza e i suoi problemi all'attenzione della città".